

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

Prezzo delle inserzioni
Inserzioni ed avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 alla linea corpo 7
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 alla linea - Pubblicità economica Cent. 3 alla parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli Uffici della Casa HAASENSTEIN & VOGLER Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova, Bologna

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE
più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 a 31 dicembre 1893
LIRE 1.25
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
GENTESIMI 3 PER PAROLA

Crisi ministeriale

Anche questa mattina i giornali e i dispacci telegrafici annunziano il Ministero come composto, ed aggiungono che oggi stesso presterà giuramento.

Ma è già la quarta volta in questi giorni che lo si dice, per cui l'affare del giuramento assomiglia un poco al coro dell'Erani: partiamo, partiamo - mentre non parliamo mai.

Sta il fatto che fino a ieri sera non si conosceva con precisione chi assumerebbe il portafoglio degli esteri, ed era pure incerto quello della guerra: pare che alla marina passerà definitivamente il Morin invece del Racchia.

SINTOMI DEI TEMPI

A proposito dell'orrendo misfatto del quale la vittima la Camera francese, molto saggiamente scrive uno dei feriti, l'abate Lemire, socialista-cattolico, che tanto ha sempre fatto parlare di sé per gli scritti e per le opere: «Domani diranno che è impossibile di deliberare in pace, sotto le bombe; essi avranno paura, e noi avremo per lo meno quattro anni di reazione. Essi non faranno il loro mea culpa, stentene certi. Non diranno che,

CONTESSA DASH

Olimpia di Villebelle
A CORTE
PARTE IIa
DURANTE LA GIOVINEZZA DI LUIGI XV
Traduzione di A. Z.

Madamigella Lécouvreur è morta avvelenata, si assicura: io non dico il contrario; ma allora lo è stata dal suo cuoco o dal suo farmacista.

da un quarto di secolo, il regime parlamentare non ha fatto nulla per i sofferenti di questo mondo; che nessuna promessa dei vecchi programmi fu mantenuta, che lo spettacolo dell'imponenza, e spesse volte dell'impotenza, dell'improbità del mondo politico è scandaloso; che hanno perduto il tempo a soddisfare le loro basse ambizioni, e ad agitarsi nei loro bassissimi intrighi; che nelle circostanze le più solenni - come nell'affare Panama - giustizia non venne fatta; che i loro cuori non furono mai portati da un soffio di generoso, da una corrente di bontà verso i poveri; che i più onesti non hanno servito che il loro partito, mentre altri - e furono molti - pensarono soltanto a riempire le proprie scarselle....

«Non diranno ciò, stentene certi; ma presi da spavento, vorranno spaventare; terrorizzati, vorranno terrorizzare: «A morte, il pazzo furioso!» sarà il loro grido: «A morte il pazzo! A morte chiunque non sia per la morte del pazzo!

I BARBARI

Mentre gli uomini civili d'Europa s'impegnano l'un l'altro di camminare, sotto il pretesto di chiamarsi democratici, o progressisti, o conservatori, i barbari s'avanzano con più compattezza e più rapidità che non facesse Attila nel secolo quinto.

Mentre il Capo Supremo della cattolicità si affanna a cercare il modo per cui gli italiani escano da Roma, dimentica il nobile grido d'un suo illustre predecessore, e lascia che i «barbari», invece di andar «fuori», penetrino sempre più addentro nei meati della vita civile e religiosa del mondo.

te ad instigargliela, quella Lolotte accocchia calzette o non so che, la quale gli dava il gusto di spillare una botte.

Madamigella Lécouvreur è morta avvelenata, si assicura: io non dico il contrario; ma allora lo è stata dal suo cuoco o dal suo farmacista.

no dall'uomo alla massa, dall'individualismo alla collettività.

Pare che, come al solito, la polizia francese sia «sulle tracce» degli autori della nefanda catastrofe. Non è ciò che importa. Scoperti e processati, quegli autori sconteranno colla loro vita il fio del loro delitto, in un paese che non ha modellato sulla sentimentalità morbosa il suo Codice penale. Ma poi? Ravachol non è un nome, è un sistema.

Questa maniera è soltanto in apparenza efficace. La seconda soverchia sempre la prima.

Alle plebi europee non lasciamo più né le soddisfazioni del soprannaturale, né il godimento degli appetiti. Abbiamo tolto loro l'ideale dello spirito e l'ideale del corpo.

E un'altra cosa, che avrebbe dovuto essere conservata, e non fu, è il prestigio di moralità nelle classi dirigenti.

Al popolo queste classi hanno tolto, colla febbre degli armamenti e delle imposte, la possibilità del vivere agiato; gli tolgono, colle disonestà dei loro procedimenti, ogni sentimento di rispetto e di disciplina.

Viene il giorno in cui quella rete si rompe, ed escono alla luce del sole le brutte magagne che si sono alimentate nell'oscurità e nel tempo. E allora i sofferenti, con ragione, i gaudenti, e gli avidi, a torto, ma tutti con eguale fracasso, denunciano la corruzione che tutti vedono, e che serve a coprire quella da molti ignorata.

In uno stato sociale come il nostro, in cui gli squilibri sono tanti, e così poco riparabili, soltanto una fiera moralità, sicura in alto e riconosciuta dal basso, può assumere quella energia di contegno, che basti a difendere i molti contro i pochi, e gli operosi contro i violenti.

La bomba parigina di ieri è una risposta, quale i barbari potevano fare, alle provocazioni del Panama. Dio voglia che in Italia si risparmi un'eguale risposta alle provocazioni della Banca Romana!

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 13. - Il ministro delle finanze Burdeau, intervenuto oggi in seno alla Commissione parlamentare di finanza, dichiarò che non chiedeva il voto immediato pel progetto relativo alle monete italiane di rame; studierà il mezzo di rimediare in altro modo agli inconvenienti segnalati.

LONDRA, 13. - Nell'annunziare all'ambasciatore italiano la decorazione conferita al te-

lusso, della sua inesplicabile malattia, in seguito alla quale scomparve per qualche anno, e al suo ritorno lo si vide ringovantito di dieci anni; poi dei fanciulli rapiti, della rivolta che ne fu la conseguenza, di ciò ch'essa produsse, e della dolcezza di Luigi XV per i suoi poveri sudditi.

Il conte di Charolais però fu severamente punito: gli fu proibito di ritornare alla corte; gli si proibì di ricevere alcuno, di ritornare a Parigi; gli si annunciò, e il re diede la sua parola reale, che sarebbe segretamente decapitato alla prima sua sbrigatura. Egli ebbe paura e se ne stette tranquillo. È morto, d'un brutto male, da una specie di lebbra, che portava con lui fin dalla sua gioventù.

nente Lovatelli, Rosebery ricorda di avere avuto il compito gradito di esprimere il suo pensiero circa i servizi resi da Lovatelli agli inglesi nell'Africa orientale, dove egli diede prova del suo zelo nel dividere i loro rischi, mostrando sangue freddo, coraggio e tale buon accordo di camerata da procacciarsi l'ammirazione dei suoi compagni d'armi.

LONDRA, 13. - Nel meeting dei notabili della Camera di commercio si deliberò di chiedere al Governo di assicurare la difesa del paese.

BERLINO, 13. - Approvati con voti 189 contro 165 il trattato di commercio tedesco-rumeno.

VIENNA, 13. - Si discutono le misure eccezionali prese per Praga.

BUKAREST, 13. - Il Senato e la Camera approvarono per acclamazione la proposta di incaricare i rispettivi presidenti di telegrafare al Presidente della Camera francese i sensi di orrore ed indignazione, e l'espressione di viva simpatia dal Parlamento rumeno in occasione dell'orrendo attentato del 9 corrente.

NEW-YORK, 13. - Il «York Herald» ha il seguente dispaccio da Montevideo.

BARCELONA, 13. - Campos conferì con Muley Araaf.

RISTABILIMENTO della pena di morte in Olanda

L'Olanda abolì nel 1869 la pena di morte, ma ora essa, come la maggior parte dei Cantoni svizzeri, pensa a ristabilire questa pena. Innanzi agli Stati generali pendente tale grave questione. Il partito pretestante conservatore e i cattolici voteranno in favore del ristabilimento della pena capitale, con l'assenso dei giuriconsulti del Parlamento olandese.

Il signor Berreyer avea in mano il colpevole, egli teneva anche una specie di confessione del signor conte di Charolais, di quel mostro abominevole, tal quale Luigi XV volle venti volte far fare il suo processo, e che non la sfuggì, specie questa volta, che per le preghiere e le lagrime della regina, che madama la principessa di Condé impegnò a favore della sua causa.

Ho veduto l'istanza scritta di suo pugno, ed ho letto anche la parola che il re abbasso ci scrisse: «Rimandata al parlamento.»

Sarebbe stato uno scandalo, atroce, del quale tutta Europa avrebbe mormorato, che avrebbe macchiata la casa reale: si fece meglio a tacere.

Il conte di Charolais però fu severamente punito: gli fu proibito di ritornare alla corte; gli si proibì di ricevere alcuno, di ritornare a Parigi; gli si annunciò, e il re diede la sua parola reale, che sarebbe segretamente decapitato alla prima sua sbrigatura. Egli ebbe paura e se ne stette tranquillo. È morto, d'un brutto male, da una specie di lebbra, che portava con lui fin dalla sua gioventù.

(Continua)

GIORNO PER GIORNO

Eccoci ormai al quinto giorno dacché la crisi ministeriale aspetta una soluzione dall'on. Crispi, ed ancora il nuovo gabinetto non è ufficialmente annunciato.

Dicono che lo sarà oggi stesso, ma è già la terza, al quarta volta che lo dicono, mentre fino a sera tutti gli ostacoli non erano stati ancora superati. Da tutto l'insieme delle relazioni sulla crisi, pare che l'ostacolo principale sia sorto e persista dalla questione economie militari.

Ciò è anche confermato dalle molteplici esitanze incontrate nell'assegnazione del portafoglio della guerra, non perchè non sia facile, come dice troppo leggermente un organo della stampa, trovare un generale che voglia fare il ministro, ma perchè riesce molto difficile trovarne uno che, sbarcandosi al grave ufficio, sia pure in grado di accettare nel proprio dicastero quel programma di economie, ch'è pure la necessità indeclinabile del momento.

Ma la questione delle economie militari è pur troppo complessa, e si collega strettamente con quella della politica estera, e degli impegni che questa ci ha imposto col sistema delle alleanze.

Non vale il dissimularlo. Una riduzione sensibile nell'organico militare, ci abbasserebbe indubbiamente, così si dice da una parte, nella considerazione degli Imperi Centrali, mentre dall'altra si dice assai più ragionevolmente che la consistenza militare di uno Stato è in rapporto diretto colla sua solidità finanziaria; e noi siamo appunto della stessa opinione.

Si va d'altronde generalizzando, anche nelle stesse file dell'esercito, l'opinione che si possono effettuare nell'esercito stesso economie per qualche decina di milioni anche senza ridurre l'organico: il che fa altra volta luminosamente dimostrato. E perchè non si fa?

L'onor. Crispi, del quale va tanto celebrata la fermezza, deve saperla dimostrare in questa parte: coll'esigere cioè che tutte le economie possibili si facciano senza indugio in tutti i dicasteri: solo allora il nuovo ministero potrà rivolgersi al paese, per chiedergli, ove occorran nuovi sacrifici.

Basta: speriamo intanto che il nuovo gabinetto, cogli elementi che furono già indicati come i più probabili possa in giornata ufficialmente installarsi, e niente di meglio se al generale Ricotti verrà affidato il portafoglio della guerra. Benchè l'esercito si mantenga e debba mantenersi estraneo alle gare politiche, certo nessun altro nome più quello del Ricotti riuscirebbe accetto, quale ministro, fra le file dell'esercito stesso.

Gli ultimi dispacci da Parigi non lasciano alcun dubbio che il governo della Repubblica è fermamente deciso di combattere con estremo rigore, non soltanto i carnefici esecutori dell'anarchia, ma di premunirsi, con tutta la forza delle leggi, contro i divulgatori delle inique dottrine, che qualora dovessero prevalere, ci rispingerebbero nelle più efferate barbarie.

Notevolissima fra le altre fu la deliberazione, presa dal Senato Francese ad unanimità, per modificare in questo senso anche la legge sulla stampa. La società, vivaddio, ha diritto di difendersi contro le belve feroci, che mirano a distruggerla; ma il primo passo per riuscirci è di mettere la mano sui cosiddetti apostoli, quanto vili altrettanto infami di un infame dottrinarismo: coloro cioè, che, salvando la pancia per i fichi, spingono i disperati a compiere gli eccidi più nefasti.

Cronaca del Regno

Roma, 13. — Il delegato Carrasi sequestrò stamane nell'abitazione di un addetto ai lavori del Tevere un marmo antico, rappresentante il busto di Gesù Cristo, di squisita fattura. Un antiquario ne aveva offerto 4000 lire.

Si ritiene che questo oggetto, il quale pare abbia un grande pregio artistico, sia stato sottratto nei lavori del Tevere alla sorveglianza governativa.

Le associazioni liberali preparano una grande dimostrazione a Crispi per il giorno in cui egli si recherà alla Camera.

Stamane Baccelli, dopo aver fatto lezione in clinica sulla endocardite, si accomiatò dagli studenti, i quali gli fecero un'ovazione. Gli studenti gli fecero un'altra calorosa dimostra-

zione all'uscita e, mi si dice, che gli preparano una terza dimostrazione quand'egli andrà a prender possesso dal ministero alla Minerva.

Pisa, 13. — Il Comitato universitario per il monumento a Galileo deliberò di scrivere un manifesto da compilarsi da tre studenti e di indirizzarlo colla scheda relativa a tutte le scolaresche d'Italia.

Palermo, 13. — A Giardinello è ritornata la tranquillità.

L'autorità giudiziaria ha iniziato il regolare processo per accertare la responsabilità dei colpevoli.

A Partinico rientra la calma ed è stato ripreso il servizio del dazio comune.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del COMUNE)
Camposampiero, 12. — (a. s.). La lista definitiva dei Giurati per l'anno 1894.

Sopra questo argomento il nostro corrispondente ordinario ci invia una lettera, la quale ha destato in noi non poca meraviglia.

Vorremmo sperare si trattasse di un equivoco: certo però data l'attendibilità della persona che ci informa, è doveroso per noi muovere pubblico lagnò ed unire la nostra parola per protestare contro certe esclusioni, che non si spiegano.

Oh! stato chi ci ha detti anche dei nomi e son nomi quelli di persone che ci onoriamo di chiamare amiche, le quali, oltre i requisiti, presentano tutta la capacità giuridico-morale per l'alto ufficio del magistrato popolare.

Ebbene: costoro sono esclusi. Oh! perchè?

Ecco una domanda lecita, e noi vorremmo si rispondesse.

Hanno frattanto quegli onesti cittadini, offesi nei loro diritti, chiamati inutili ad esercitare un loro dovere, ragione di reclamare.

Ed il reclamo se si fa sarà per noi il benvenuto, quanto ci sarà caro un deliberato della Corte d'Appello, che dia piena soddisfazione.

È un argomento delicato e scabroso quello di cui vogliamo far cenno in questa corrispondenza; argomento intorno al quale abbiamo scritto anche nell'anno scorso, facendo palesi i giusti lagni di tanti liberi cittadini, che furono privati senza nessuna ragione (almeno palese) d'un loro sacrosanto diritto.

Anche in quest'anno i lagni si ripetono, e su larga scala, perchè tutti riscontrano nella compilazione della lista dei Giurati per l'anno 1894 di questo Comune, l'esclusione di persone onorabilissime sotto qualsiasi aspetto. Nessuno sa spiegarsi quali concetti guidarono l'onorevole Commissione Provinciale in questo suo operato, e non si può arguire certamente a quale fonte essa attinga le sue informazioni per addivenire a tali spiccevoli determinazioni, che offendono la dignità degli individui.

A questo punto potremmo domandare: perchè dei signori A B C D E che sono forniti su per giù dei medesimi titoli e che esercitano la medesima professione si sono tenuti due soli? E gli altri tre perchè sono stati esclusi, sebbene due abbiano titoli superiori agli eletti?

Chiediamo questo breve cenno coi dire che nell'anno scorso molti degli esclusi ricorsero all'Ecc. Corte di Appello di Venezia, la quale senza addurre le ragioni, respiese le loro istanze. A noi pare che questo modo di trattare le questioni importanti non sia consentaneo ai tempi moderni, e non sappiamo inoltre capacitarci come si possa misteriosamente privare d'un nobile diritto tanti onesti, probi ed istruiti cittadini.

Cronaca Veneta

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE Verona, 13.)

Un marito che dà 6 coltellate alla moglie

(B. G.) - Iersera, poco prima di mezzanotte Augusto Zampieri aggrediva in via S. Sebastiano la moglie Trabucco Rosa, trentaquattrenne e incinta, vibrandole 6 coltellate; poi davasi alla fuga.

Stamane veniva arrestato. Il Zampieri viveva separato dalla moglie; la gelosia lo condusse al criminoso atto. Le ferite della Trabucco non sembrano però gravi assai.

Stamane, prima di mezzogiorno, è uscita dal nostro Ospedale Maggiore la Elisabetta Sgombich-Vojatich, la disgraziata madre che perdette il suo bambino nella catastrofe di Limto.

Essa non è ancora perfettamente guarita, ma esce dall'Ospedale solo per collocarsi presso una famiglia di conoscenti e compatii residenti in Verona.

Domanderà alla delegazione Adriatica Lire 50,000 quale indennizzo.

Il 24 corrente si aprirà il teatro Filarmonico con le tanto attese opere: *Manon Lescaut* del Piccini e il *Lohengrin* del maestro Wagner.

Vennero scritturati artisti di gran fama,

quali il Beduschi, il Frugieri, la Gheis, la Zilli, ecc.

Per facilitare le venute dei forestieri allo spettacolo - che promette di essere grandioso - verranno concesse le riduzioni ferroviarie.

CRONACA DELLA CITTA

LA SESSIONE STRAORDINARIA per la Licenza Liceale

Il Regio Provveditore, prof. Amati, ci comunica:

1. Possono presentarsi agli esami di Licenza Liceale, nella sessione straordinaria di dicembre, anche i candidati che, essendosi presentati in una sola delle sessioni ordinarie, siano caduti nell'italiano e nel latino.

2. Alla sessione straordinaria di dicembre possono essere ammessi i candidati che si presenteranno ad ambedue le sessioni ordinarie, ma furono impediti da forza maggiore di sostenere in entrambe tutte le prove di esame, sicché non ebbero per alcune di queste il beneficio del doppio esperimento. L'ammissione però è limitata a tali prove, nè si estende ai giovani che per propria volontà non si presentarono a qualche prova ovvero si ritirarono.

3. I candidati che, per ragioni indipendenti dalla propria volontà, non abbiano potuto sostenere alcune delle prove nè nella prima nè nella seconda sessione ordinaria, potranno sottoporvisi nella sessione straordinaria.

4. I candidati, dei quali è parola nel numero precedente, potranno non solo integrare l'esame, cioè subire le prove, alle quali non poterono presentarsi nelle due sessioni ordinarie, ma anche riparare quelle che avessero sostenute in una sola sessione e non superate, semprechè però siano stati impediti di subire una seconda volta da ragioni estranee e superiori alla loro volontà.

5. Possono essere ammessi a riparare nella predetta sessione l'unica prova fallita i candidati, che pel disposto della Circolare 26 novembre 1892, N. 193, richiamata in vigore con la Circolare 23 ottobre 1893, hanno diritto d'isciversi alle facoltà universitarie, con facoltà di riparare la prova stessa nella sessione estiva 1894.

6. L'ammissione in nessun caso può essere estesa ai candidati caduti in più di una materia, e neppure ai candidati caduti in una sola, che non si trovino nelle condizioni prescritte al N. 2 e 3, quando vogliono iscriversi ad una facoltà universitaria, alla quale non sia loro aperto l'adito dalla citata Circolare 26 novembre 1892.

7. La sessione straordinaria di dicembre è una sessione di riparazione, e perciò in nessun caso possono esservi ammessi candidati nuovi vale a dire giovani che non si siano presentati all'esame di licenza liceale.

Il tempo utile per l'iscrizione agli esami è prorogato fino al giorno 20 del corrente mese di dicembre.

Le prove scritte avranno luogo nell'ordine e nei giorni seguenti:

Mercoledì 27 dicembre - Compendio italiano;

Giovedì 28 dicembre - Versione dal latino in italiano;

Venerdì 29 dicembre - Versione dal greco in italiano.

La sede degli esami per il Veneto è Padova.

Leone Fortis a Trieste.

Godiamo nel constatare dalla lettura di parecchi giornali triestini le ottime accoglienze e lo splendido successo fatto a Trieste così al dramma *Fede e lavoro*, come al suo celebre autore - Leone Fortis - nostro concittadino per elezione.

Nella sua città natale, alla quale dopo sì lunghi anni poteva liberamente restituirsì, quest'uomo egregio, questo letterato che per a alto onore dell'arte italiana, trovò un plauso universale, un plebiscito di simpatia, un voto comune che si manifestava apertamente negli applausi a lui diretti.

Il dramma fu subissato d'ovazioni, e quei giornali ne manifestano la vivissima ammirazione ed hanno per Leone Fortis parole entusiastiche.

Noi vogliamo che tutto ciò sappiano i nostri lettori, come quelli ai quali deve interessare questa nuova, che tocca così da vicino ogni cuore di buon italiano.

Il prof. Rasi a Pavia.

A succedere all'illustre latinista prof. Ramorino, fu chiamato all'Università di Pavia il nostro egregio concittadino professore Pietro Rasi.

Il *Corriere Torinese* ha una lusinghiera relazione della prolusione latina sull'*Elegia* letta dal prof. Rasi nella giornata dello scorso lunedì.

L'esordio è splendido per questo nuovo insegnante universitario; i suoi lavori di critica

e d'altro sono una caparra sicura di tributi e studi non comuni; certo il prof. Rasi, giunto dove ogni uomo egregio deve trovarsi pago, continuerà ad illustrare il proprio nome e la città che lo vide nascere.

Noi abbiamo voluto a posta scrivere questo cenno, più che sicuri di far cosa gradita, porgendo il fausto annuncio, alla maggioranza dei nostri lettori.

Bollettino Giudiziario.

Dal *Bollettino Giudiziario* togliamo queste disposizioni riguardanti il Veneto:

Chinni, in temporanea missione di vicepretore a Venezia, ebbe la indennità mensile di 100 lire; Zanini, vicecancelliere al tribunale di Udine, fu promosso alla prima categoria; Bottacini, cancelliere alla pretura di Caprino Veronese, fu promosso alla terza categoria; Bertolini, vicecancelliere al tribunale di Treviso; Gobbi, cancelliere alla pretura di Salsile; Vera, vicecancelliere aggiunto al tribunale di Conegliano; Belli, vicecancelliere alla pretura di Udine; Rovere, vicecancelliere alla pretura di Este; Guglielmi, vicecancelliere alla pretura di Vicenza, ebbero l'aumento del decimo dello stipendio.

Picco, notaio, di Camisano Vicentino, ebbe una proroga fino al 15 giugno.

Ministero delle Poste e del Telegraf.

In base a quanto fu stabilito nella Conferenza telegrafica internazionale tenutasi a Parigi nel 1890, l'ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche residente in Berna procederà alacremente alla compilazione del Vocabolario ufficiale per i telegrammi in linguaggio convenuto. Si prevede quindi che il lavoro, già avanzato, sarà compiuto quanto prima.

Il Vocabolario ufficiale conterrà oltre 200.000 parole estratte dalle 8 lingue ammesse pel linguaggio convenuto (francese, inglese, italiana, latina, olandese, portoghese, spagnola e tedesca) e non eccedenti ciascuna dieci lettere, conformemente a quanto prescrive il Regolamento telegrafico internazionale.

Secondo il Regolamento stesso, l'uso del Vocabolario ufficiale diverrà obbligatorio per la corrispondenza del regime europeo dopo tre anni dalla data della sua pubblicazione; restando facoltativo, appena spirato questo termine, l'uso di ogni altro vocabolario del genere soltanto per la corrispondenza del regime extra-europeo.

Il prezzo del Vocabolario ufficiale, consistente in un solo volume, non può essere, per ora, indicato con precisione, dipendendo dalla maggior o minor tiratura di esemplari; ma si suppone che possa essere di circa L. 10 per esemplare.

I negozianti, le Banche e tutti coloro che per la corrispondenza telegrafica sogliono far uso del linguaggio convenuto, sono pregati di far conoscere, mediante lettera, all'ufficio telegrafico centrale della loro rispettiva residenza, se intendano di farne acquisto appena sia posto in vendita, affinché questo Ministero possa, a seconda delle richieste, regolarli nell'indicare in tempo debito all'ufficio internazionale di Berna quale numero di esemplari gliene occorrono per far fronte alla vendita, e per modo che le richieste stesse non abbiano a subire ritardo nell'essere soddisfatte.

Operai di ritorno da Sernide.

Ieri mattina alle ore 11 si presentavano all'ufficio di P. S. 23 braccianti di Piove di Sacco, reduci da Sernide, dove si erano recati a lavorare nella bonifica assunta dall'impresa Zerbin, in seguito del recente sciopero di mila operai braccianti.

I nostri braccianti scioperarono alla loro volta e si recarono dall'autorità di Ferrara, la quale li ha provveduti del *Foglio di via* fino a Padova, per rendersi quindi ai loro paesi.

Arrivati dunque a Padova si presentarono all'ufficio di P. S. e pretendevano ingiustamente i mezzi di trasporto per recarsi alle case loro, nonché lo svincolo delle *carriole* ed altri attrezzi giacenti a questa stazione ferroviaria.

L'ispettore di P. S. trovò la loro pretesa fuor di luogo e li consigliò a proseguire il viaggio.

I braccianti, anziché ascoltare il consiglio, prima, e l'intimazione, poi, dell'ispettore, preferivano di rimanere qui a tutto ieri, esprimendo, a quanto si dice, propositi tutt'altro che remissivi.

In seguito a ciò 24 di essi vennero arrestati.

Nella perquisizione praticata su di loro si sequestrarono alquanti denari, parecchie roncole e coltelli a lama fissa.

Con un grande apparato di guardia e di carabinieri mediante carrozzoni della ditta Fai i 24 arrestati furono tradotti alle ore 15 alle carceri dei Paolotti.

Il trasporto durò per un pezzo e fu addirittura - è bene il dirlo - uno spettacolo.

Una battaglia in Via Sirena.

Ieri sera circa le ore 18 in Via Sirena e precisamente davanti l'abitazione del nostro caro collega sig. Melli, per motivi d'interesse

avveniva una battaglia fra alcuni individui venditori di merci in detta via.

Uno dei contendenti fu gettato a terra per cosso e malmenato.

Il padre di questo s'intromise e ricevetto anch'egli la sua parte.

Durante la battaglia, perchè fu d'aver una battaglia, le donne gridavano disperatamente.

Molta gente s'agglomerò d'intorno al rissato; essa rideva e godeva un mezzo mondo assistendo a quel spettacolo veramente puntevolmente edificante.

L'Amico Frizzi.

È questo il nome di un lunario pubblicato testè da Arturo Frizzi, il noto giornalista tanto spiritoso, quanto celebre nella sua classe.

Il lunario, che troverà una grande diffusione, è dedicato al nostro collega sig. Cesare Beretta.

Cane che fa scappare i ladri.

La notte dal 12 al 13, verso le ore 3, mediante scavalca della cinta murata alti metri della casa del dott. Pietro Schiesari, Riviera sinistra di S. Sofia, al n. 3117, i ladri penetrarono nel cortile interno e, perforato il muro del pollaio e levati alcuni toni, tentarono di rubare i polli.

Ma disturbati dall'abbaiare di un cane, vettero fuggire.

Il danno patito dallo Schiesari è lieve.

Albero che cade.

Questa mattina alle ore 9 da un giardino aderente a Pontecorvo si rovesciò un grosso albero che andò a cadere precisamente alto verso il Ponte, impedendo così il passaggio. Il proprietario dell'albero lo fece subito segare ristabilendo così la viabilità che restava interrotta per circa mezz'ora.

BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 10 Dicembre 1893

Prime pubblicazioni

Destro Giacomo fu Giuseppe barbiere con Arturo Anna fu Luigi casalinga.

Cattin Ettore di Antonio agente privato con Lotto Teresa fu Luigi casalinga.

Rampado detto Rampazzo Giuseppe di Felice trippato con Fasolo Giuditta di Bernardina casalinga.

Vezu Angelo fu Davide contadino con Mero Augustina fu Fidenzio contadina.

Scarpuccin Giuseppe fu Sante fruttivendolo con Bezzolato Emilia fu Giuseppe casalinga.

Garbo Giuseppe di Antonio guardia ai dazi con Friso Giovanna di Giuseppe domestica.

Maggiorin Antonio fu Natale inserviente postale con Cremonese Anna di Giuseppe sarta.

Cazzola Bartolomeo fu Giuseppe praticante con Sallan Teresa fu Costante contadina.

Favris Agostino di Angelo villico con Giannazzo Maria fu Gregorio villico.

Franco Gaetano fu Pietro giardiniere con Zeretti Giuseppina di Antonio contadina.

Banzato Adriano fu Antonio falegname con Biasio Clementina di Stefano casalinga.

Galazzo Fortunato di Pietro ortolano con Franco Luigia di Giacinto contadina.

Tutti di Padova.

Menerati Giuseppe fu Agostino giornalista di Vicenza con Palladin Augusta fu Antonio la voratrice in maglie di Padova.

Tommasin Angelo di Giovanni villico in Salletto di Vigodarzere con Rossi Giovanna di Giacomo villica di Torre.

Zanon G. B. di Monesto macellaio di 150 ventata padovana con Santinello Pasqua fu Gemiliano casalinga di Camin.

Zoppello dott. Umberto di Antonio medico in Crocetta con Raimondi Giuseppina di Ferdinando civile di Rovigo.

D'Amico Francesco di Aurelio contadino con Buzzelli Colomba di Antonio contadina entrambi di Castel di Saugro.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Ancora oltraggio e violenza

Con una certa meraviglia abbiamo notato che l'*Adriatico* ed anche il *Veneto*, pubblicando la sentenza nel processo contro il signor Mario Bellini, hanno ommesso di dire che pene vengono *condonate* in seguito all'amnistia; è un piccolo dettaglio, ma per sig. Bellini praticamente importante. Ad ogni modo c'è da rallegrarsi perchè l'*Odissea* è finita si può concludere: questo processo. A riscontro precisamente il contrario del proverbio latino: è stato il *videlicet mus* che ha partorito il *monte*.

Ci sarebbe da fare un mucchio di considerazioni, specie da chi lo ha seguite in tutte sue fasi, su questo che non è che un esemplare di tanti simili processi. È doloroso, ma proprio le sentenze non riescono sempre a fare giustizia vera, non quella *formale* dei codici, piccole e feroci camarille imperanti nei palazzi finiscono col trionfare anche nelle aule dei tribunali.

Nel caso nostro non si sarebbe stato nulla che avesse potuto commovere il p. u. suscettibile degli assessori d'una città grande, ma tenuto per un anno e mezzo in agitazione piccola Trecenta. Egli è che quello è un caso di animadversioni politiche, di livori, odii sempre ardenti perchè sfortunatamente

non solo a tenerli vivi vi concorrono gli elementi delerteri delle piccole terre, ma vi è il soffio potente del capo del partito, del deputato, del collegio, dell'on. Badaloni.

Non è da giudicarsi se questo sistema di tener sempre desti gli odii politici, trasformandoli lentamente in personali, sia buona o cattiva guerra, quello che è indubitato è che a Trecenta si usa così, e si è visto l'on. Badaloni peregrinare di città in città di Tribunale in Tribunale portando dovunque la sua influenza morale effettiva od immaginaria. Ed anche qui a Padova, questo medico che per esercitare il suo mandato politico deve assentarsi dalla condotta con danni che si sono dovuti spesso rilevare - anche qui si aggrava per la città insieme al querelante portando in trionfo prima la speranza poi la vittoria del suo partito.

Perchè non è il signor Arturo Stefani che ha viato - si limiterà ad intascare modestamente quì tanto che il Tribunale in sede civile gli assegnerà - ma il partito!

È doloroso; ma la conclusione è questa: la vittoria non è della giustizia integrata; ma di una fazione che ne mena scapitare chi per quanto tempo perpetuando, col ricordo della ragione delle inimicizie e dei dissidi.

Si dirà che al ridicolo mus anche noi facciamo una troppo grande cornice; ma non è il caso speciale e tutta la serqua dei simili su cui richiamiamo l'attenzione.

Non vi sarebbe il modo di contenere nei loro limiti naturali certe esuberanti affezioni per la giustizia giungenti fino all'evocazione della «*memoria d'immortali montante*» fatta dall'avv. Pozzato a proposito d'uno scambio di male grazie fra il Bellini e lo Stefani? Per esempio non si potrebbe mettere la giusta suspizione? E le influenze vere o supposte non dovrebbero farsi scomparire?

UN BIGLIETTO DA 1 LIRA

che cosa rappresenta?... Nulla!... Se non è accompagnato da altrettanti da mille!

Eppure non è vero!
Un biglietto da Una Lira può rappresentare un capitale di 200 mila Lire netto di qualsiasi tassa.

E come?
Avete voi acquistati biglietti della Lotteria Italiana Privilegiata?... No!... Ebbene, acquistatene subito, perchè se il biglietto che acquistate sarà tra i fortunati - e fortunati ce ne debbono essere molti -

Voi potete guadagnare anche 200.000 Lire

al 31 Dicembre corrente, giorno della Estrazione irrevocabile, senza rischio.
Rimettere vaglia di L. 1 se si desidera 4 biglietti da 1 numero col dono delle cronolitografie o calendario per 1894; di L. 5 se si desiderano biglietti da 5 numeri ed il bellissimo regalo dello splendido PORTA-BIGLIETTI in seta-raso elegantissimo profumato, oppure un SACHET - CARMEN in seta-raso profumato e dipinto a mano; e vaglia di Lire 100 se si desidera 1 Lotto da 400 Numeri con vincita garantita ed il ricco Dono dell'elegante astuccio in raso contenente un RICCO SERVIZIO da frutta in argento finissimo per sei persone.

Sollecitare le richieste alla Banca di Emissioni Fratelli Casareto di Francesco (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, Genova, o dai Bancaiari e Tabaccai.

Nostre informazioni

Si persiste nei circoli politici a credere che l'on. Crispi prima di accettare il mandato a comporre il nuovo Gabinetto, abbia voluto l'assicurazione da S. M. di poter sciogliere la Camera, qualora le condizioni politiche dell'ambiente parlamentare lo esigesero.

E' poi sicuro che la stessa domanda era stata fatta a S. M. dall'on. Zardelli.

Il Re in quell'occasione si riserva di deliberare; dicesi invece che all'identica richiesta dell'on. Crispi S. M. abbia aderito.

Questa voce provoca nei giollittiani ed in molti dell'estrema sinistra, malcontenti e sfiducia.

Nulla di più facile, del resto a credersi.

È intenzione dell'on. Crispi, appena assunto il potere, di provvedere energicamente alla cessazione d'ogni movimento di ribellione nella Sicilia.

Questo nuovo invio di truppa in quella ragione spiegherebbe in antecedenza le intenzioni del nuovo Ministero.

Certo però, a far cessare i torbidi pacificamente deve influire non tanto l'autorità dell'on. Crispi, quanto l'accordo da questi preso con l'onorevole Colajanni, a cui fanno centro i presidenti dei fasci siciliani, che godono nell'isola l'influenza maggiore.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Candidatura Bonghi
ROMA, 14, ore 7,40
La candidatura Bonghi per il secondo collegio di Roma incontra sempre maggior favore.
Crispi, presidente onorario del Circolo Savoia, interpellato circa la elezione nel secondo Collegio di Roma, avrebbe dichiarato di mantenersi assolutamente estraneo. Come italiano, egli esprime il dolore di non vedere Ruggero Bonghi alla Camera.
L'on. Antonelli, presidente effettivo del Circolo Savoia, ha scritto raccomandando il Bonghi.

Truppe in Sicilia
ROMA, 14, ore 11.
I deputati siciliani, preoccupati dalle gravi notizie della Sicilia, principalmente di Palermo, fanno credere a pedroni di fatti più gravi. In una riunione tenuta oggi a Montecitorio, decisero di recarsi da Crispi. Quest. fece comprendere che non essendo ancora al Governo, è impossibilitato a rispondere; ma in proposito tenne una conferenza con Rudini.

Viaggiano per la Sicilia altri cinque reggimenti di fanteria tolti dalle varie guardie del continente.

Al ministero dell'interno fu segnalato un gran fermento nelle popolazioni rurali, men-

tre le città fortunatamente sono finora calme.

Riunione dei deputati
I deputati siciliani alle 11 pom. tennero una nuova riunione nella Sala Rossa a Montecitorio.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

15 Dicembre 1893
A mezzodi ves. di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 55 s. 30
Tempo medio dell'Europa
Centrale (o dell'Elia) ore 12 m. 9 s. 1
Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e a metri 307 dal livello medio del mare.

15 Dicembre	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro a 0- mil.	761.1	761.8	763.4
Termometro centigr.	+5.4	+7.7	+5.0
Tensione del vap. acqu.	6.4	7.1	5.5
Umidità relativa	95	90	100
Direzione del vento	WNW	INNW	WNW
Velocità chil. orar. del vento.	5	5	6
Stato del cielo.	nsbb.	cop.	a sbb.

Dalle 9 ant. del 13 alle 9 ant. del 14
Temperatura massima = + 3.2
» minima = + 4.7

F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO, Proprietario
Leone Angeli, Gerente resp.

Ambulatorio

Malattie dell'orecchio, gola e naso
PADOVA VIA S. BERNARDINO 332S

DOTT. ARSLAN
specialista nelle suddette malattie dopo essere passato dalla Clinica di Padova quelle di Parigi, ove fu per più d'un anno, dà Consultazioni private tutti i giorni, meno la domenica dalle 2 alle 4.
Consultazioni gratuite al Martedì, Giovedì e Sabato dalle 9 alle 11 ant.

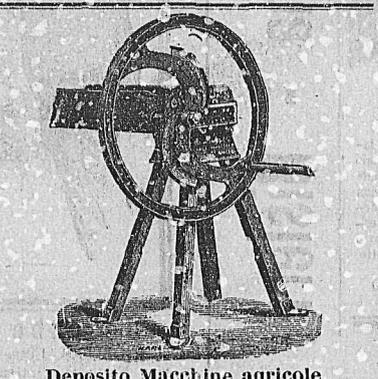
MINIERE DI AGORDO

La Ditta Magni e C. concessionaria delle R. Miniere di Agordo, assicura un carico completo di pirite pagando L. 5,30 alla tonnellata per condurla alla Stazione di Sedico Brihano a qualunque carrettiere si presenti, assicurando loro il lavoro per tutta la stagione inverno-primavera 93-94.

La Ditta poi per meglio facilitare la comodità dei concorrenti si obbliga di fornir loro lo stallo gratis alla Miniera e di pagare a pronta cassa. H 174 V

LA DIREZIONE DEL GAZ

Si prega di avvertire il pubblico che fornisce la locazione, a determinate condizioni e verso una piccola tassa mensile impianti completi del gaz alle persone che ne faranno domanda per negozi o case.
Le installazioni comprendono:
Il Contatore col rubinetto;
I tubi di diramazione nei locali;
Gli apparecchi d'illuminazione e riscaldamento.
La contribuzione mensile sarà proporzionata al valore del materiale impiegato.
Per chiarimenti o commissioni rivolgersi alla Direzione della Società via Pensio N. 1355.



Deposito Macchine agricole G. MAZZUCATO

Via Torricelle
Locomobili e Trebbiatrici inglesi
Ventilatori - Trinciatori - Seminatrici - Sgranatrici - Pigiatrici - Pompe per travaso vino - Accessori per Locomobili e Trebbiatrici. H 116 P

SEGALA DAVIDE

Via San Matteo PADOVA Via San Matteo
Bazar di libri usati
Grande assortimento di libri del 1500 di varie specie
Tiene ancora libri scientifici moderni e romanzati il tutto a prezzi da non temer concorrenza
SI DANNO LIBRI IN LETTURA per centesimi 10 ciascuno

GIUSEPPE MAZZARO

S. Pantaleone 5 VENEZIA S. Pantaleone 5

GRANDE DEPOSITO

per la vendita al minuto ed al dettaglio

DI
SPECCHI di Francia e Boemia - CRISTALLI di Francia per Vettrine -
LASTRE Nazionali e Belghe in tutti i spessori e dimensioni - colorate, smerigliate e decorate - LASTRE - TEGOLE - Mastice per Tettoie e SERRE - DIAMANTI per Lastre.

PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA

RICCHEZZA. Volete fare buoni bene i vostri prodotti ed aumentare del doppio la rendita delle vostre fabbriche o negozi, prendete esempio dalle grandi Case di Commercio dell'Estero, soprattutto dall'America, e rendete pubblico mediante inserzioni sui giornali gli articoli dei vostri negozi.
La pubblicità è il mezzo più facile per raddoppiare la clientela.
Per qualsiasi inserzione in tutti i giornali rivolgetevi ai sottoscritti e troverete sempre le migliori condizioni ed un servizio inappuntabile.
Haasenstein e Vogler PADOVA

BRESSING IGNAZIO PADOVA

Selezio del Santo N. 4023-4024

ASSORTIMENTO

d'istrumenti musicali per Band ed Orchestra

Grande Ribasso

NEI PREZZI

di MANDOLINI Gargano
migliori allievi Vinaccia
CHITARRE. ORGANETTI,
VIOLINI
Corde armoniche, accessori -
Fabbricazioni, cambi, noleggi, riparazioni garantite.

STABILIMENTO BAGNI

PADOVA PIAZZA DUOMO 303
Direzioe Medica
Aperto anche durante l'inverno, dalle 7 alle 22 nei giorni festivi, e fino alle 16 nei festivi.
Locali riscaldati sempre ed illuminati a gas dalle 4 alle 6.
Bagni in vasca: caldi, freddi, solforosi, arsenicali.
Doccie fredde e calde; pioggia a colonna fissa, mobile, ascendente, circolare e simultanea.
Riparti separati per signore con ingresso speciale.
Reazione a mezzo di speciali attrezzi, massaggio, ginnastica medica.
Prezzi: Una bagno L. 1.50
Una doccia » 0.75
Abbonamento per 15 bagni . . . » 15.-
» doccie . . . » 8.50 -
» triestrale ed annuo vantaggiosissimo, fino a tutto marzo

ASSOCIAZIONE CONTRO L'ACCATTONAGGIO

Offrire al bisogno il lavoro e far preparare a buonissimi prezzi oggetti di biancheria, vesti per domestici e per usi di famiglia, scelta legna da ardere di faggio e di rovere, scatole per campioni e per pacchi postali, sacchetti di carta per zucchero, caffè ed altri generi; - ecco lo scopo della apposita SEZIONE DEL LAVORO istituita dalla Associazione contro l'Accattonaggio, Via Albere, 43/A.
Ogni giorno, meno le feste, i locali sono aperti dalle 9 alle 12 anche ai visitatori.
Clienti della vera beneficenza!
Date numerose commissioni per l'inverno, anzi prima che l'inverno venga.

AVVISO

Nello Stabilimento **Pianoforti**
DI NICOLÒ LACHIN
Via Selciato del Santo N. 4021, trovati Assortimento PIANOFORTI VERTICALI ED A CODA da Concerto delle più rinomate Fabbriche Nazionali ed Estere.
Noleggio dalle Lire 6 alle 20. - Vendite istrumenti Nazionali ed Esteri dalle Lire 350 alle Lire 3000.
Riparazioni d'ogni genere a prezzi di fabbrica.

GRANDE MAGAZZENO

FUORI PORTA CODALUNGA VIA GAZOMETRO

Giuseppe Stoppato

di cementi PORTLAND e COMUNI, nonché CALCE IDRATLICA. - Rappresentanza esclusiva della SOCIETA ANONIMA CEMENTI e CALCE in CASALMONFERRATO.
TUBAZIONI IN COTTO, MATTONI FORATI, ORNAMENTI IN COTTO.
Si assume qualsiasi lavoro in Cemento, il tutto a prezzi modestissimi garantendone i lavori.

RODOLFO MARTIRE
Vedi Avviso in 1.ª Pagina

LIBRERIA P. MINOTTI

Piazza Unità d'Italia PADOVA

Vendita giornali illustrati

ed opere in dispense
Servizio di recapito a domicilio a richiesta dei clienti.
Si garantisce la completazione delle opere
Si spediscono i giornali anche in Provincia ed in qualunque direzione.

Nella nostra Tipografia fornita di nuovi e copiosi caratteri si eseguisce con la massima diligenza qualunque lavoro, in breve tempo ed a prezzi di tutta convenienza.

D'AFFITTARSI

Anche subito in Via Selciato de Santo 1 locale al N. 4010 ad uso bottega 4 locali al N. 4012 mezza o magazzino. Rivolgersi in mezza Levi Cases al vicino N. 4011. H 159 P

DAL 1. DICEMBRE 18 93
le inserzioni a pagamento del
COMUNE GORNALE DI PADOVA
si ricevono presso gli Uffici di pubblicità della Casa
Haasenstein & Vogler
in PADOVA, Via Spirito Santo N. 982, e presso tutte le succursali di questa Ditta a Venezia, Firenze, Milano, Napoli, Torino e all'Estero.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 7
NASCITE. - Maschi N. 3 - Femmine N. 1.
MATRIMONI. - Rampazzo Antonio fu Osvaldo ortolano con Zoia Elica di Pietro casalinga.
Sguzato Alessandro fu Giovanni cocchiere con De Zaccaroni Maddalena di Antonio cameriera.
Mazzucato Anania di Giovanni mesi 10.
2 bambini del P. L. di Padova.

Bollettino del 8
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 2.
MORTI. - Roverato Luigi di Giovanni anni 27 casalingo nubile.
Marchi Andrea di Luigi anni 1.
Facci Bartoli fu Giacinto anni 72 civile celibe.
1 bambino del P. L. di Padova.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. - La Drammatica Compagnia della "Città di Torino", diretta dall'artista comm. CESARE ROSSI darà questa sera:
Un curioso accidente
S C I A R A D A

goista mi dicai; ma il primo l'amo assai; E' un paese il tezo pol, che si trova in capo al mondo, E nel quale il mio secondo, sorpe prima che da noi, Nel tezo troverai profession stumta assai.

Spiegazione della Sciarada precedente
SENTI-NELLA

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 14 dicembre 1893.
Roma 13
Rendita contanti 93.85
Rendita per fine 93.85
Banca Generale 138.25
Credito mobiliare 143.25
Azioni Acqua Pia 40.25
Azioni Immobiliare 40.25
Parigi a 3 mesi 25.25
Parigi a 6 mesi 25.25

Milano 13
Rendita contanti 93.75
Rendita per fine 93.87
Azioni Modigliani 497.25
Lanificio Rossi 1258.25
Cantificio Cantoni 386.25
Navigazione generale 207.25
Raffineria Zuccheri 236.25
Sovvenzioni 10.25
Società Veneta 24.25
Obbligazioni a 100.25
» nuove a 90 208.25
Francia a vista 112.50
Londra a 3 mesi 28.25
Berlino a vista 139.50

Venezia 13
Rendita italiana 93.90
Azioni Banca Veneta 236.25
» Società Ven. 243.25
» Cot. Venez. 243.25
Obblig. prest. venez. 25.50

Firenze 13
Rendita italiana 93.85
Cambio Londra 28.20
» Francia 119.40
Azioni F. M. 621.50
» Mobili. 154.50

Torino 13
Rendita contanti 93.89
» per fine 93.97
Azioni Ferr. Medit. 495.25
» Mor. 622.25
Credito Mobiliare 153.25
Banca Nazionale 1610.25
» di Torino 220.25

Vienna 13
Rend. in carta 97.40
» in argento 97.35
» in oro 118.30
» senza imp. 95.35
Azioni della Banca 1001.25
» Stab. di cred. 343.75
Londra 124.80
Zecchini imp. 5.88
Napoleon d'oro 9.95

Berlino 13
Rendita 206.30
Austriache 43.70
Lombard. 25.25
Rendita italiana 91.75

Londra 13
Inglese 98 1/4
Italiano 89 3/10
Cambio Francia 112.75
» Germania 137.70

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto che da lungo tempo trovavasi sotto cura per grave «*metite*», dopo aver consultato illustri medici e professori ed eseguite le ordinazioni prescritte infruttuosamente, si rivolse al Dottore GIOVANNI BRAGGION di MONTAGNANA, ora medico condotto nel Comune di Crespano (Polesine), e la cura fu coronata dal più brillante risultato avendo ottenuta perfetta la guarigione. E quindi riconoscendo il dovere di riconoscenza al disisto professionista che il lungo studio e il grande amore alla medica scienza mett' in opera vittoriosamente nei casi difficili e disperati. Serva questo mio segno di gratitudine al Dottore GIOVANNI BRAGGION che alla molte benefiche cose congiunge la più cara modestia e la più scrupolosa assiduità.
Montagnana, addì 13 Dicembre 1893.
Lucco Luigi

GRANDI MAGAZZINI MODE, PELLICERIE E CONFEZIONI RODOLFO MARTIRE

Via Gallo (Rimpetto all'Università) - Succursale: Via Municipio



FABBRICA E RIDUZIONE CAPPELLI FELTRO
ARTICOLI PER SARTE E MODISTE
Copioso Assortimento e confezione Mantelli e Abiti per Signora
sui più recenti modelli

STOFFE LANA E SETA

RICCO DEPOSITO PELLICERIE

con Riparazione, Confezione e Custodia

Assortimento Guanti per Signora e Uomo



Importanti acquisti fatti per la corrente Stagione invernale dalle Primarie
Case Estere e Nazionali pongono in grado da praticare prezzi di ec-
cezionale convenienza.

Ferro China - Bisleri

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE STOMATICO RICOSTITENTE SOVRANO

VOLETE DIGERIR BENE??

F. BISLERI - Milano

VOLETE LA SALUTE??



ACQUA

DI NOCERA UMBRA

da celebrita' mediche

riconosciuta e dichiarata

la Regina delle Acque da tavola

CONCESSIONARIO MILANO

ESPOSIZIONE MONDIALE COLOMBIANA

Chicago, 26-8-33.

Il sottoscritto è lieto di dichiarare che L'ACQUA di NOCERA (Umbra) è una ottima acqua, ottima per il sapore assai gradevole, ottima per il contenuto in acido carbonico. È un'acqua veramente raccomandabile per tavola e per l'uso comune.

Dott. OTTO N. WITT

Prof. di Chimica Teorica al Politecnico di Berlino

Visto: Il R. Commissario Gerente

UNGARO

Preg. Sig. F. Bisleri,

Milano, 16-11-82

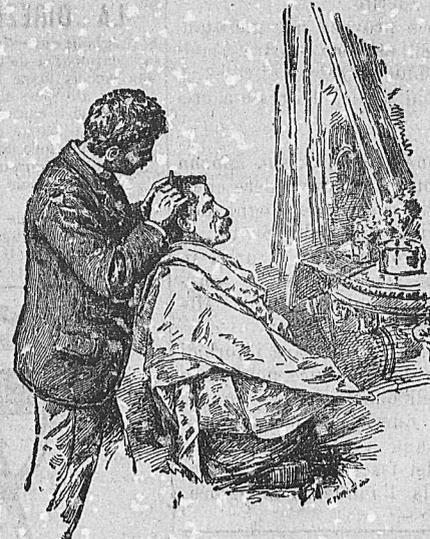
Sulle mosse per recarmi a Roma, non voglio lasciare Milano senza mendarle una parola d'onore per il suo FERRO-CHINA liquore eccellente, dal quale ebbi buonissimi risultati. Egli è veramente un buon tonico, un buon ricostituente nelle anemie, nelle debolezze nervose, covreggo molto bene l'inerzia del ventricolo nelle digestioni stentate ed infine lo trovai giovevolissimo nelle convalescenze da lunghe malattie, in ispecial modo di febbri periodiche.

Dott. SAGLIONE comm. CARLO

H148P

Medico di S. M. il Re

Ferro China - Bisleri



VOLETE UNA PROVA INCONTESTABILE DELLA VIRTU' E SUPERIORITA' DELLA VERA ACQUA

CHININA MIGONE

CHIEDETE AL VOSTRO PARRUCCHIERE CHE NE USI PEI VOSTRI CAPELLI E PER LA BARBA E DOPO POCHE VOLTE SARETE CONVINTI E CONTENTI.

Basta provarla per adottarla

Guardarsi dalle contraffazioni

Si vende in flaconi da L. 1.50 e L. 2. ed in bottiglia grande a L. 4.50

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A FADOVA dal Sig. L. PAVEGGIO Chimicografo - Sig. DALLA BARATTA Negoziante - Sig. G. B. PEZZOLI, Droghiere ai Servi. Deposito Generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12, Milano. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 30 cent. H 120 P

Introvabile Nullepart

CURIOSITES, Livres etc. etc. dernieres Nouveates, Grad. Catal: 50 c. Appy et C. Amsterdam. H 102 P

AL MASSIMO BUON MERCATO
NEI GRANDI MAGAZZINI DI LIQUIDAZIONE
PADOVA - Via Santa Giustina N. 1075 - PADOVA

AVVISO

La sottoscritta Ditta, incoraggiata dal buon esito avuto nella stagione estiva, offre per la STAGIONE INVERNALE

Stoffe Cheviot, Inglesi e Nazionali

a prezzi eccezionali da non temere concorrenza.

Riceve inoltre Commissioni sopra misura per confezioni Vestiti completi, Ulster, Mantelli per uomo e ragazzi.

Nella lusinga di vedersi onorata come per lo passato, si sottoscrive

LA DITTA

ZOPPELLI & PEDROTTA

H103P



POMELLO
Speciale preparazione della Farmacia Pomello LONIGO

Pillole Antimalariche

Prezzo: Bottiglia grande L. 3.50 - Bottiglia piccola L. 2. - Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomello proprietari e la Marca depositata.

Attestato di lode all'Esposizione Medico-Igienica Inter. ... Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa.

Altre specialità proprie della Farmacia Pomello: Pillole Antimalariche - Pillole antibrucellati.

Deposito e rappresentanza in Padova presso la Ditta LUIGI CORNELIO e Farmacia PIANERI & MAURO

Questo prezioso farmaco, sperimentato anche dal comm. Prof. De Giovanni di Padova è di sorprendente efficacia nell'Anemia, nella Tuberculosis, nel Rachitismo, nella Scrofola, nella Dispensia, nella Gastrit nelle Febbri di malarie, nella Spermaorrea, nell'Impotenza, nelle Malattie della pelle, negli Esaurimenti nervosi, nell'Inappetenza, nella Debilita' generale, nei Langori di stomaco e nelle Malattie dei bambini, in cui è necessario ricostituire il gracile organismo. Izu rstitisci sul metodo di cura corredate da autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta.

Novita'
CHRONOS
1894
specialità di A. MIGONE e C.

Il CHRONOS è il miglior Almanacco cromolitografato profumato e illustrato.

È il piùabile e gradito regaletto od omaggio che si possa offrire a le signore, signorine, collegiali, ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti od industriali in occasione dell'onemastico, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste da ballo ed in ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo, perchè viene conservato per il suo soave e persistente profumo durevole più di un anno, e per la sua eleganza e novità artistica dei disegni.

Il CHRONOS dell'anno 1894 rappresenta le armi italiane con figure di giovani e belle donne, cioè Artiglieria, Fanteria, Alpini, Bersaglieri, Cavalleria, Marina e Corazzieri. Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telgrafici. Insomma il CHRONOS è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a qualunque persona.

Si vende a cent. 50 la copia da A. MIGONE e C. Milano, da tutti i Cantolai e Negozianti di Profumerie. Per le spedizioni a mezzo postale raccomandato Cent. 10 in più. Si ricevono in pagamento anche francobolli.

Abbonamento al «COMUNE» Giornale di Padova L. 16 annue